



Pietro Visconti
Direttore
pietro.visconti@
liberta.it

«Bene dare nuovi spazi a quello della Besurica. Alla Galleria del Sole però vedo sporco e carenza di privacy»

SERVIZI SANITARI E GIUDIZI DEI CITTADINI

Ambulatorio Farnesiana una pagella da migliorare «Sembra un magazzino»

● Caro direttore, apprendo con soddisfazione da “Libertà” del 6 marzo che l’ambulatorio medico del quartiere Besurica, gestito dalla Misericordia, sarà quanto prima ampliato con una nuova sala di 60 mq, per far fronte alle nuove richieste di prestazioni sanitarie.

La buona notizia però mi provoca al contempo anche un senso di irritazione perché sono portato a confrontarmi con la penosa situazione in cui versa l’ambulatorio medico “Galleria del Sole” alla Farnesiana, gestito dalla Pubblica Assistenza Croce Bianca.

Stiamo parlando di un locale che assomiglia a

tutto meno che ad un ambulatorio, sembra un magazzino, sporco, fatiscente, dove le prestazioni vengono fornite senza la minima privacy e la minima garanzia di igiene. La cosa che più mi incuriosisce però è notare il silenzio degli organi responsabili di questa gestione. Ausl e Croce Bianca non hanno niente da dire in proposito? Sarebbe interessante conoscere in base a quali criteri un locale viene definito idoneo per lo svolgimento di prestazioni sanitarie. Grazie per l’attenzione.

Filippo Falcinelli

Piacenza

Lo standard qualitativo della sanità piacentina gode di alta reputazione. Non è immagine, è sostanza. Senza volergli attribuire un valore assoluto (il che è sempre rischioso) lo dimostrano anche i messaggi di ringraziamento che periodicamente alcuni pazienti rivolgono attraverso “Libertà” a medici e infermieri che li hanno curati. Vorrà pur dire qualcosa. In questo quadro di positività è doveroso non trascurare un grido in direzione contraria come quello del signor Falcinelli. Colpisce che la “molla” dello sfogo sia una buona notizia, l’adeguamento degli spazi dell’ambulatorio della Besurica. I passi avanti, qui a Piacenza, hanno l’effetto di rendere ancora meno sopportabili le zone di criticità. Attendiamo da Ausl e Croce Bianca una risposta alla descrizione di un ambulatorio decisamente sotto lo standard-Piacenza.